

Cillichemie Italiana

CILLIT GENIUS DUO CYBER

ADDOLCITORE AUTOMATICO A DOPPIA COLONNA



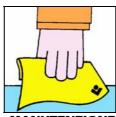
"Apparecchiatura ad uso domestico per il trattamento di acque potabili" conforme al D.M. nº 443/90"



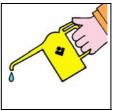
DATI TECNICI



AVVIAMENTO



MANUTENZIONE **ORDINARIA**



INTERVENTI **STRAORDINARI**

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE ED USO

INDICE

	Pagina
Indice	2
Generalità	3
Principali funzioni dell'elettronica di comando	3
Dati tecnici	4
Avvertenze generali	5
Norme d'installazione	6
Descrizione del sistema	8
Collegamenti idraulici	9
Collegamenti elettrici	9
Avviamento – Programmazione	11
Regolazione della valvola miscelatrice	13
Impostazione ora e lingua	15
Rigenerazione manuale	16
Caricamento sale e segnalazioni di allarme	17
Manutenzione	18
Casistica difetti	18
Garanzia	29
Lista di controllo e registro	21

GENERALITÀ

Caro Cliente, grazie per la sua scelta.

L'addolcimento delle acque, siano esse ad uso potabile, tecnologico o di processo, viene effettuato mediante apparecchi che lavorano sul principio dello scambio di ioni. L'acqua addolcita riduce la formazione d'incrostazioni calcaree nelle tubazioni, sul valvolame, sulla rubinetteria, nonché negli impianti tecnologici migliorando i processi di lavorazione. L'acqua addolcita inoltre è certamente più idonea per molti usi domestici ad esempio: il lavaggio della biancheria, l'igiene personale, la cottura dei cibi ed in molti altri utilizzi.

Nel trattamento delle acque potabili tutti i materiali impiegati sono idonei al contatto con acqua destinata al consumo umano (D.M. 174/04); questo vale anche per la colonna contenente le resine e per le resine stesse. L'installazione di un addolcitore in alimentazione ad impianti per la produzione di acqua calda sanitaria e per i circuiti di riscaldamento, è prescritta dal D.P.R. 59/2009 per ottimizzare il consumo energetico e per la buona conservazione degli impianti. Per evitare errori, le istruzioni per l'uso e l'installazione vanno sempre tenute a portata di mano, devono essere lette attentamente prima di eseguire lavori sull'apparecchio seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate. La società non risponde in alcun modo per danni causati da usi e manutenzioni impropri nonché di impiego di prodotti e ricambi non originali.

L'installazione di questo apparecchio è prescritta dal D.P.R. 59/2009, dalla normativa UNI-CTI 8065 e dal D.M. 37/08. Gli addolcitori Cillit GENIUS DUO sono conformi al D.M. 174/04 e al D.M. 443/90. Per l'addolcimento di acque destinate al consumo umano, nel rispetto del D.M. 443/90 gli addolcitori installati per trattare l'acqua ad uso domestico dovranno essere muniti di un dispositivo automatico di disinfezione durante la rigenerazione. Gli addolcitori Cillit GENIUS DUO sono già completi del sistema di disinfezione.

L'impiego dell'elettronica nei gruppi di comando degli addolcitori consente inoltre notevoli vantaggi non trascurabili sia da un punto di vista funzionale che da un punto di vista estetico. Si consiglia, per le acque destinate al consumo umano, un valore di durezza residuo pari a 7-8° fr. Questa durezza residua si ottiene miscelando l'acqua in uscita dall'addolcitore con acqua non trattata; per questo motivo gli addolcitori Cillit GENIUS DUO sono dotati di serie di una valvola miscelatrice regolabile che consente di ottenere la durezza residua desiderata. Inoltre l'apparecchio, qualora venga utilizzato in ambito domestico, provvede automaticamente alla rigenerazione ogni 96 ore secondo D.M. 443/90.

PRINCIPALI FUNZIONI

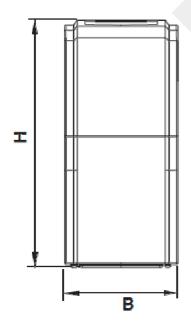
L'addolcitore Cillit GENIUS DUO è un impianto di addolcimento Duplex, basato sul principio dello scambio ionico. L'impianto funziona con colonne a scambio continuo in intervalli brevi. Questo modo di funzionamento garantisce che anche durante un processo di rigenerazione sia disponibile acqua addolcita e minimizza i tempi di ristagno, grazie al frequente cambio delle colonne. In riferimento ai parametri chimici e microbiologici, ciò significa una migliore qualità dell'acqua rispetto agli addolcitori a servizio alternato classici.

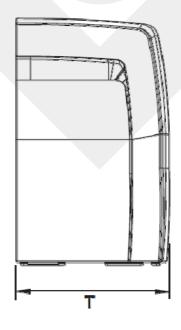
Al momento della messa in funzione, viene immessa nel sistema elettronico la durezza dell'acqua non trattata e il valore di durezza dell'acqua di taglio desiderata.. Tutti gli altri parametri sono già memorizzati nel sistema elettronico dell'impianto. Tutti i dati dell'apparecchio sono preimpostati; i parametri dell'impianto possono essere verificati. La capacità residua viene indicata in litri e come diagramma a barre. Durante il funzionamento la portata viene visualizzata in l/h. Un misuratore di precisione della salamoia consente di verificare e ottimizzare il consumo di rigeneranti (sale e acqua). L' addolcitore è provvisto di un dispositivo che effettua la disinfezione della resina scambiatrice durante la rigenerazione. Tutti i collegamenti lato di entrata acqua sono assicurati mediante valvole di non ritorno a molla (conformi a DVGW).

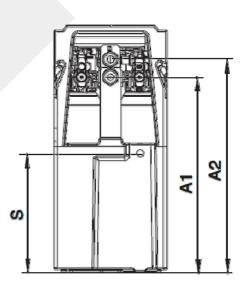
Nel caso di mancanza di tensione per oltre 8 ore, al ritorno, viene attivata una rigenerazione automatica di entrambe le colonne. I parametri programmati sono memorizzati in maniera permanente e non vengono influenzati da una mancanza di tensione.

DATI TECNICI

Dati tecnici	Unità di misura	
Diametro nominale IN-OUT	DN	32 (G 11/4")
Pressione nominale	bar	10
Pressione di esercizio min-max	bar	2 - 8
Portata massima	m³/h	1,7
ΔP alla portata massima	bar	0,8
Volume resine per ciascun colonna	litri	5,4
Capacità ciclica per ciascun colonna (*)	°frxm³	13
Consumo sale max per rigenerazione ca.	kg	0,25
Volume totale scarico rigenerazione con 2 (5) bar ca.	litri	16 (26)
Riserva sale	kg	25
Tensione - Frequenza	Vac - Hz	230 (+15 – 10%) - 50/60
Assorbimento	W/h	15
Tensioni secondarie	Vac	24 - 6
Grado di protezione	IP	54
Temperatura acqua min-max	°C	5 - 30
Temperatura ambiente min-max	°C	5 - 40
Dimensioni (H x B x T)	mm	830 x 382 x 520
Altezza attaccchi IN (A1) OUT (A2)	mm	656 / 716
Peso a vuoto senza imballo / in esercizio	Kg	25 / 80
Umidità relativa max	%	70







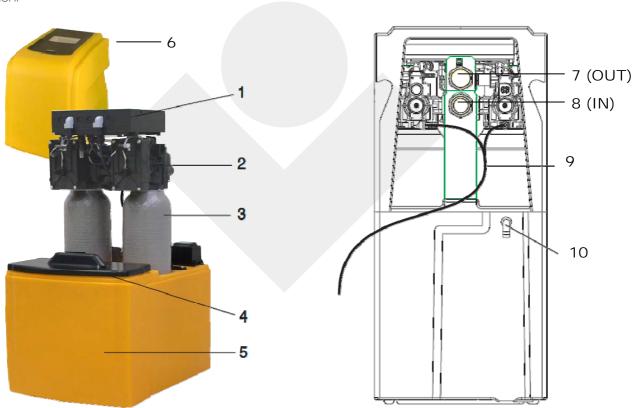
La fornitura comprende:

Impianto di addolcimento dell'acqua duplex Cillit GENIUS DUO con:

- 1 Centralina con microprocessore
- 2 Valvole pilota multivie
- 3 Colonne di addolcimento con resine scambiatrici
- 4 Coperchio serbatoio
- 5 Serbatoio per le sale
- 6 Copertura
- 7 Uscita acqua addolcita
- 8 Entrata acqua dura
- 9 Uscita acqua di scarico rigenerazione

10 Troppopieno

- Alimentatore con cavo e spina
- Flessibili di collegamento IN-OUT
- Tubo per l'acqua di risciacquo di 2 m
- Tubo 18 x 24 di troppo pieno di 2 m
- Materiale di fissaggio
- AQUATEST-Apparecchio per la misurazione della durezza
- Istruzioni



AVVERTENZE GENERALI

- LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE PRIMA DI UTILIZZARE L'APPARECCHIO.
- L'INSTALLAZIONE DI QUESTO TIPO DI IMPIANTO A PROTEZIONE DELLA RETE IDRAULICA È PRESCRITTO DALLA NORMATIVA UNI-CTI 8065 E QUINDI DALLA LEGGE N. 46 ED È AUTORIZZATA DAL D.M. 443/90.
- Conservare i manuali d'uso e manutenzione e d'installazione con cura e consegnarli al nuovo proprietario nel caso di cessione dell'apparecchio.



Verificare che l'installazione sia stata eseguita rispettando le normative di sicurezza nazionali in vigore. La Casa costruttrice declina ogni responsabilità per il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche



E' vietato utilizzare apparecchi danneggiati. In caso di funzionamento anomalo (cortocircuiti, spegnimenti improvvisi, ecc.) spegnere l'apparecchio e togliere l'alimentazione elettrica.



Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso di modifiche ed errori di collegamento elettrico ed idraulico, determinati dall'inosservanza delle istruzioni riportate sui manuali d'installazione o di utilizzo dell'apparecchiatura in condizioni diverse da quelle per le quali è stato progettato.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE INDICAZIONI, PROVOCHEREBBE L'IMMEDIATO DECADIMENTO DELLA GARANZIA.



Ouesto apparecchio funziona correttamente e senza rischi solo dopo che è stato correttamente installato e collaudato da personale autorizzato.

Per un corretto uso fare riferimento alla tabella "Dati tecnici "riportata nel Manuale d'Installazione in quanto se l'unità viene fatta funzionare fuori dai sopracitati limiti possono verificarsi malfunzionamenti o rotture.

Attenzione

Per interventi di manutenzione ordinaria usare solo ricambi originali; diversamente decadrà ogni forma di garanzia. Assicurarsi che l'apparecchio non abbia subito danneggiamenti durante il trasporto. I materiali di imballaggio non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo e devono essere smaltiti rispettando le norme vigenti.



Gli addolcitori Cillit GENIUS DUO sono realizzati con materiali conformi al D.M. 174/04 relativo al materiali in contatto con acqua destinata al consumo umano. Inoltre sono conformi alle seguenti normative europee: EN60335-1: 1995, EN55014, EN50081-1/2, EN50082-1/2, EN6055-2, EN60555,3 Direttiva CEE 73/23 c 93/68 (DBT Low voltage directive) e direttiva 89/336/CEE (EMC Electromagnetic Compatibility)



INFORMATIVA

Nonostante l'attenzione posta per la realizzazione di questo manuale , la CILLICHEMIE non può garantire l'esattezza di tutte le informazioni contenute e non può essere ritenuta responsabile né degli errori che ciò potrebbe comportare, né dei danni che ne potrebbero risultare dall'utilizzo o dall'applicazione. I prodotti materiali, il software ed i servizi presentati in questo documento sono soggetti ad aggiornamenti e migliorie, in quanto a caratteristiche di prestazioni e funzionamento. La CILLICHEMIE si riserva il diritto di eventuali modifiche senza preavviso.

NORME D'INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata in un ambiente coperto e asciutto. Inoltre l'apparecchio deve essere protetto dal gelo, dalle intemperie e dall'esposizione solare sia diretta che indiretta e da fonti di calore. La base su cui è poggiato deve essere solida e perfettamente piana.

Effettuare l'installazione in modo tale che sia disponibile uno spazio di 50 cm su tre lati e che sia in un locale con un soffitto alto almeno 1,5 m per permettere le tarature e le manutenzioni.



Evitare di sottoporre la testata dell'addolcitore a tensioni che provocherebbero rotture o danni permanenti all'apparecchio. Utilizzare i flessibili in dotazione.

L'apparecchio é dotato di valvola miscelatrice integrata nella testata per ottenere la durezza residua desiderata. Prevedere una tubazione di prelievo a monte dell'addolcitore per l'allacciamento delle utenze che non necessitano di acqua trattata (esempio irrigazione).



L'addolcitore funziona ad una pressione compresa tra 2 e 8 bar. Per pressioni superiori, é necessaria l'installazione di un riduttore di pressione. Verificare che la pressione di linea sia sufficiente per il funzionamento dell'apparecchio e che le perdite di carico introdotte non siano comunque tali da rendere problematica l'erogazione dell'acqua ai piani alti. Inoltre non ci devono essere colpi d'ariete e oscillazioni di pressioni forti e/o frequenti, al fine di evitare danneggiamenti o rotture.



E' indispensabile prevedere l'installazione di un filtro di sicurezza a monte dell'addolcitore al fine di proteggere i movimenti interni della testata come del resto previsto DAL D.M. 443/90. Tale precauzione è da considerarsi valida anche su apparecchi destinati ad uso tecnologico.

Attenzione

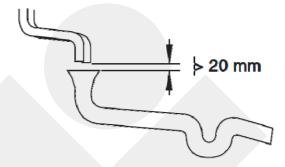
Il filtro deve essere già funzionale prima che venga avviato l'addolcitore.



L'addolcitore deve essere collegato idraulicamente mediante i tubi flessibili. Il serraggio dei bocchettoni e dei tubi flessibili deve essere effettuato a mano. L'addolcitore deve essere installato in prossimità delle tubazioni alle quali deve essere collegato (alimentazione e scarico).



Prevedere tassativamente uno scarico a pavimento (piletta di scarico) in grado di smaltire l'acqua anche in caso di guasti o rotture. Lo scarico deve essere sifonato ed in grado di smaltire una portata d'acqua di 3 m³/h. Lo scarico di rigenerazione e quello di troppo pieno vanno tenuti rigorosamente separati e, in nessun caso, deve essere possibile un riflusso da altri scarichi verso l'addolcitore o il serbatoio salamoia. <u>E' vietato piegare i tubi di scarico e scaricare in pressione.</u>



Se non è presente alcuno scarico nel pavimento deve essere usato un dispositivo di sicurezza separato (es. blocco dell'acqua).

Se invece le acque di scarico vengono convogliate in un impianto di sollevamento, questo deve essere dimensionato per una portata di almeno 2 m3/h oppure 35 l/min. Se l'impianto di sollevamento viene utilizzato contemporaneamente anche per altri impianti, deve essere dimensionato più grande, secondo le quantità di approvvigionamento idrico. L'impianto di sollevamento deve essere resistente all'acqua salata.

Prima del montaggio dell'impianto, sciacquare bene la rete delle tubazioni.

L'acqua in ingresso deve essere sempre conforme alle prescrizioni relative alle acque potabili.

L'acqua da trattare deve essere sempre priva di bolle d'aria; se necessario montare un dispositivo di sfiato.

L'esercizio continuo dell'impianto di addolcimento con acqua contenente cloro o biossido di cloro è possibile solo se la concentrazione di cloro/biossido di cloro libero non supera 0,5 mg/l.

Un esercizio continuo con acqua contenente cloro/biossido di cloro causa, tuttavia, un invecchiamento precoce della resina scambiatrice di ioni che devono essere sostituite con maggiore frequenza.

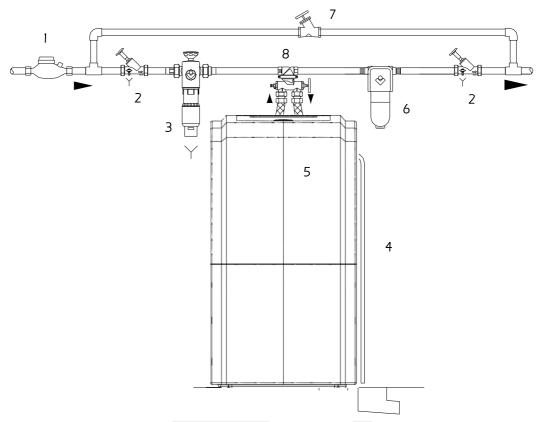
L'impianto dovrebbe essere dimensionato in modo che, in base alla portata, si debba effettuare almeno una rigenerazione al giorno. Se il prelievo dell'acqua è minore, ad esempio nei periodi di vacanza, prima di riutilizzare l'acqua aprire completamente una rubinetteria per almeno 5 minuti ed effettuare una rigenerazione manuale delle due colonne.

Per il montaggio usare soltanto materiali resistenti alla corrosione. Con la combinazione di differenti materiali delle tubazioni (installazione mista) devono essere osservate le caratteristiche chimiche corrosive.

Usare esclusivamente sale corrispondente alla EN 973 Tipo A, tipo il sale Cillit PARAT e NECKAR.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA

Schema d'installazione addolcitori per acqua ad uso potabile secondo al D.M. 443/90. Se l'acqua è per uso tecnologico non è obbligatorio seguire questo schema che resta comunque generalmente consigliabile.



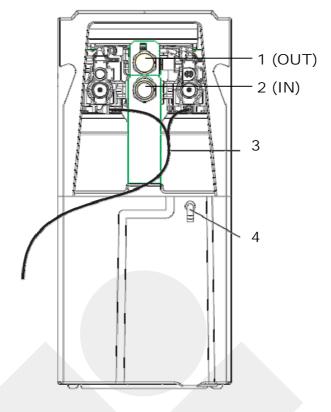
- 1. Contatore
- 2. Saracinesca multifunzionale CB Multi 6
- 3. Filtro dissabbiatore Cillit
- 4. Scarico
- 5. Addolcitore Genius Duo
- 6. Cillit Immuno o sistema di dosaggio Cillit
- 7. By-pass
- 8. Cillit Multiblock



La CB – MULTI-6 una saracinesca multifunzionale particolarmente adatta per gli impianti di trattamento dell'acqua ad uso civile, per i quali è prescritta l'installazione di una saracinesca di intercettazione, di una valvola di ritegno e di un rubinetto prelievo campioni a monte e a valle dell'impianto. La CB – MULTI-6 praticamente sostituisce l'installazione delle tre valvole menzionate, riducendo, nel contempo, anche notevolmente i costi relativi all'installazione e ai materiali utilizzati.

COLLEGAMENTI IDRAULICI

- 1. Uscita
- 2. Ingresso
- 3. Scarico
- 4. Troppo pieno





L'addolcitore deve essere collegato idraulicamente mediante i tubi flessibili in dotazione. Il serraggio dei bocchettoni e dei tubi flessibili deve essere effettuato a mano. L'addolcitore deve essere installato in prossimità delle tubazioni alle quali deve essere collegato (alimentazione e scarico).

COLLEGAMENTI ELETTRICI



Prevedere una presa di corrente dedicata 230V 50-60 Hz sempre sotto tensione per l'elettronica di comando. La lunghezza del cavo di alimentazione è di 1,5 metri.
I collegamenti elettrici devono essere eseguiti secondo normative Nazionali e locali in vigore.

Prevedere l'installazione di un salvavita.

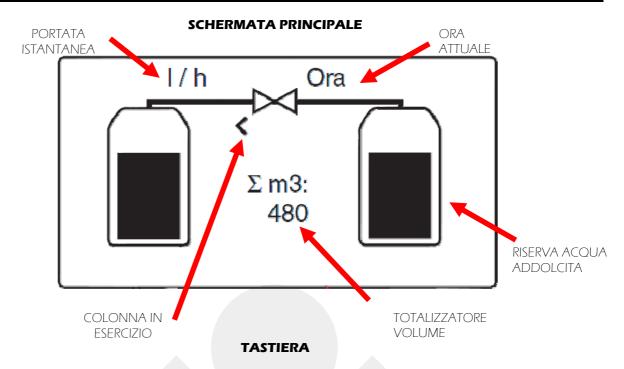


Controllare che la tensione e la frequenza dell'impianto elettrico di alimentazione corrispondano a quelle richieste e che la potenza installata disponibile sia sufficiente. Se per cause esterne la tensione è al di sotto dei 200V è necessario prevedere sulla linea di alimentazione un regolatore di tensione. Verificare che la tensione tra neutro e terra sia 0.



Per acceder alla programmazione è necessario rimuovere la calotta (2).

COMANDI E INDICAZIONI DELL'ELETTRONICA







Spostamento cursore e modifica dati programmazione





Spostamento cursore

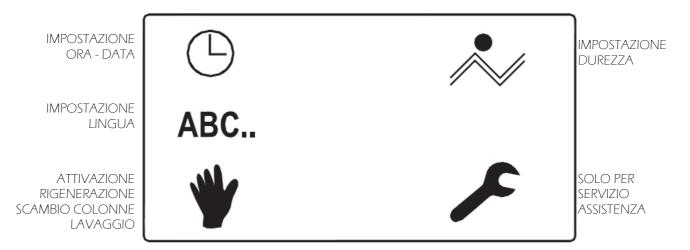


Conferma programmazione



Passaggio da schermata principale a schermata di programmazione

SCHERMATA PROGRAMMAZIONE



AVVIAMENTO - PROGRAMMAZIONE

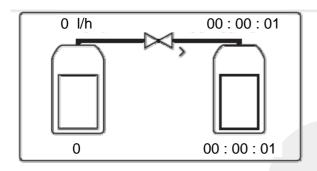
L'avviamento si distinque in due procedure ben distinte, la programmazione elettronica e la messa in funzione idraulica da effettuarsi in questo ordine.



Attenzione

Nella fase di programmazione iniziale dell'elettronica le valvole di intercettazione all'addolcitore devono rimanere chiuse.

Dopo aver letto attentamente la presente istruzione ed aver ultimato l'installazione, è necessario controllare con la "LISTA DI CONTROLLO E REGISTRO", presente in ultima pagina, che tutte le operazioni siano state svolte correttamente. Per l'avviamento sono a disposizione i nostri centri di assistenza presenti sul tutto il territorio.

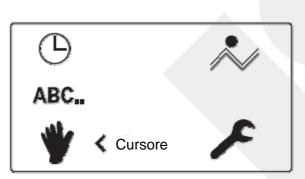


Inserire la spina elettrica.

L'alimentazione d'acqua deve rimanere chiusa. Il display indica la schermata di avvio con il numero della versione.

Attendere il corretto posizionamento (ca. 40 sec). Il rumore di funzionamento cessa.

Viene visualizzata la schermata Rigenerazione; inizia una rigenerazione.

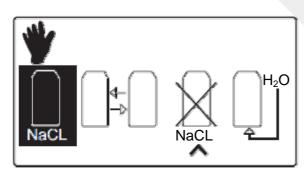


Interruzione della rigenerazione

Premere il tasto Sfoglia



Spostare il cursore su Manuale



Cambio di

colonna

Rigenerazione

Premere OK



Spostare il cursore su Interrompere rigenerazione



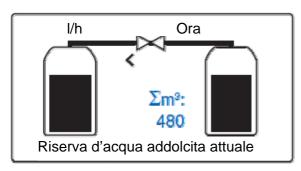
Confermare con OK per la 1. Colonna



Confermare con OK per la 2. Colonna La rigenerazione viene interrotta.

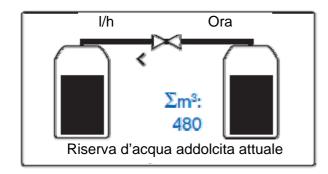


Premere 2 volte il tasto Sfoglia



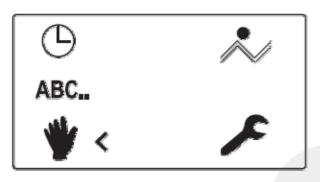
Interrompere rigenerazione

> Adesso vengono visualizzati la portata dell'acqua attuale, l'ora e la riserva l'autonomia di acqua addolcita.



Lavaggio iniziale

Aprire lentamente la valvola in ingresso dell'addolcitore.





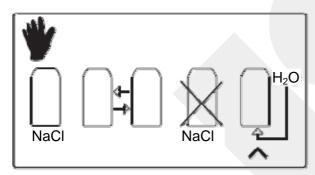
Premere il tasto Sfoglia



Spostare il cursore su Manuale



Premere OK





Spostare il cursore sula fase di lavaggio



Confermare con il tasto OK.

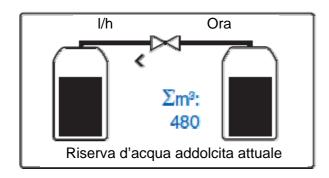
Lavaggio

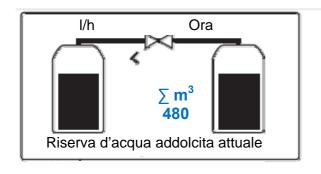
Il simbolo del lavaggio viene visualizzato in negativo. La fase di lavaggio termina automaticamente dopo ca. 6 minuti.

Durante questo tempo vengono risciacquate più volte le colonna in modo alterno.

Durante questo tempo non deve essere prelevata acqua. Dopo ca 3 minuti il display commuta automaticamente sulla schermata principale.

Quando termina l'uscita di acqua dallo scarico, la fase di lavaggio è ultimata.

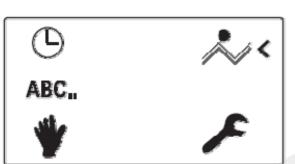




Impostazione della durezza dell'acqua

Ora è necessario immettere la durezza dell'acqua In ingresso e il valore di durezza dell'acqua in uscita desiderata.

Inoltre, deve essere regolata la valvola miscelatrice (pagina sequente).







Spostare il cursore su Impostazioni



Premere OK

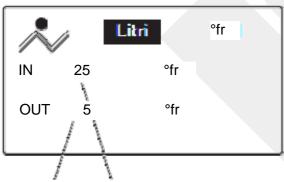
Si possono effettuare le seguenti impostazioni:

<u>Unità di misura volume:</u> la riserva d'acqua addolcita visualizzata in litri, m3 o in galloni US.

<u>Unità di misura durezza:</u> la durezza dell'acqua può essere visualizzata in °dH, °fH, °eH, CaCo3 (ppm).

//V: valore di durezza dell'acqua in ingresso.

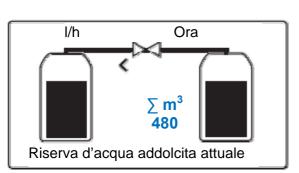
<u>OUT:</u> durezza dell'acqua in uscita desiderata (raccomandazione Cillit 7°-8° fr).



Impostare la durezza dell'acqua



Spostarsi sul campo desiderato con la freccia orizzontale. Il campo viene rappresentato in modo evidenziato.



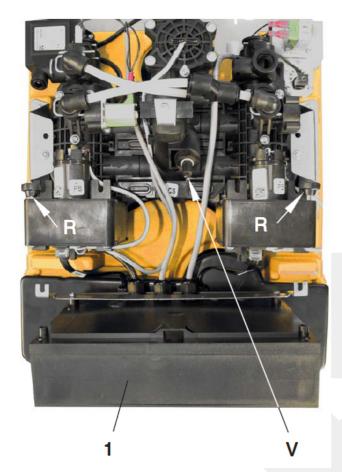
Û

Mediante la freccia in alto/in basso può essere modificato il valore o l'unità. I valori modificati vengono immediatamente memorizzati.



Premere 2 volte il tasto Sfoglia La programmazione della messa in funzione è conclusa.

REGOLAZIONE DELLA VALVOLA MISCELATRICE



Rimuovere la calotta di protezione.

Allentare le due manopole (R), e sollevare il contenitore dell'elettronica (1).

Si accede alla valvola miscelatrice (V).

Chiudere in senso orario la valvola miscelatrice e dopo aumentare la durezza dell'acqua di taglio aprendola a poco a poco (freccia crescente).

Per il controllo del valore di durezza aprire il punto di prelievo più vicino, lasciare scorre abbondantemente acqua, controllare con l'apparecchio per la misurazione della durezza AQUATEST il grado dell'acqua e correggere nella valvola miscelatrice (V) finché non viene raggiunto il valore desiderato (raccomandazione Cillit 7°-8° fr).

II D.L. 31/01 relativo all'acqua destinata al consumo umano, prevede per il sodio un valore limite di 200mg/l.

Con la riduzione della durezza dell'acqua potabile di 1 °fr, il contenuto di sodio aumenta di 4,3 mg/l.

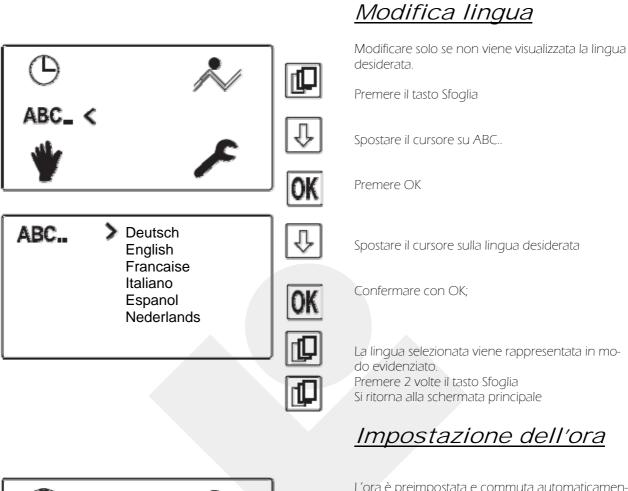
Durezza in ingresso - durezza in uscita \times 4,3 mg/l = aumento del contenuto di sodio.

Verificare ancora una volta la tenuta dei collegamenti, dei raccordi e delle condutture. Ora l'impianto è pronto per l'uso.



Controllare periodicamente il valore della durezza ed eventualmente tarare la vite. Verificare il contenuto di sale nel serbatoio salamoia e all'occorrenza provvedere al reintegro.

IMPOSTAZIONE ORA E LINGUA



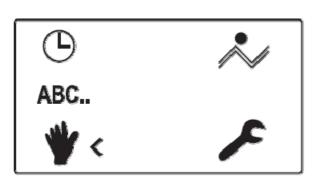


OK

Confermare con il tasto OK.

RIGENERAZIONE MANUALE

Attivazione manuale della rigenerazione





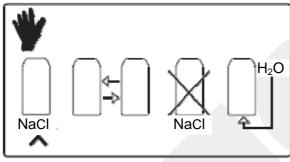
Premere il tasto Sfoglia



Spostare il cursore su Manuale



Premere OK

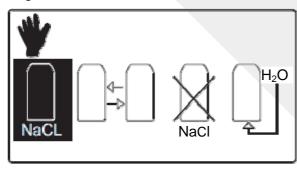


Il cursore si trova su Rigenerazione



Confermare con il tasto OK.

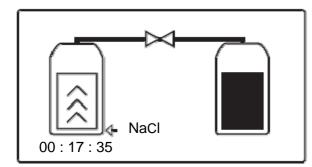
Rigenerazione



Viene eseguita la rigenerazione della colonna attualmente attiva. L'altra colonna si pone in esercizio.



Premere due volte il tasto Sfoglia



Vengono visualizzate le singole fasi di rigenerazione con il tempo che trascorre.

La rigenerazione dura 17 minuti.

Se vengono effettuate regolarmente delle rigenerazioni non è necessaria una ulteriore disinfezione.

In situazioni sfavorevoli, ad es. lunghi periodi di inattività, installazioni in locali, può rendersi necessaria, oltre alla rigenerazione, una disinfezione ad opera del servizio clienti.



L'interruzione manuale della rigenerazione potrebbe provocare erogazione di acqua salata.

CARICAMENTO SALE E SEGNALAZIONI DI ALLARME

Al termine di ogni rigenerazione ci sarà un reintegro di acqua addolcita nel serbatoio salamoia destinato a sciogliere altro sale e quindi preparare la salamoia per la successiva rigenerazione.



Sale insufficiente! Data Ora





Difetto Valvola 1 – 2 Data Ora Verificare periodicamente il contenuto di sale che deve essere inserito quando si vede il basamento sul quale sono poggiate le colonne, oppure quando sul display

viene indicato <u>"Sale insufficiente"</u>. Aprire la calotta (2) e riempire il serbatoio con un sacco.

Sale in pastiglie per addolcitori

DEWI

Pastiglie

Qualora fosse comparso l'allarme "Sale insufficiente", premere il tasto finché non si spegne l'indicazione.

Dopo una mancanza di sale, le prime due rigenerazioni si allungano di 5 minuti.

Il riempimento deve essere eseguito in modo tale che nel serbatoio (3) non entrino impurità (eventualmente ripulire prima della nuova ricarica). Se dovessero entrare impurità nel serbatoio (3) oppure nel tubo calma, questi devono essere puliti con acqua potabile.

Segnalazioni di quasto

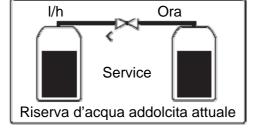
Difetto Valvola/Motore 1 o 2

Confermare con il tasto OK.

Se l'errore continua ad essere visualizzato, contattare l'assistenza clienti.

Attenzione!

In caso di problemi, estrarre la spina, chiudere le valvole di ingresso e uscita ed aprire la valvola di By-pass.





Service

Service viene visualizzato dopo 500 rigenerazioni oppure dopo 12 mesi. Il nuovo conteggio inizia dopo che l'addolcitore ha erogato 1 m3.



Mantenere sempre pieno di sale il serbatoio. Se il serbatoio è rimasto senza sale togliere parzialmente l'acqua. Usare esclusivamente sale corrispondente alla EN 973 Tipo A, tipo il sale Cillit PARAT e NECKAR o approvato dai Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati. L'uso di sale sporco o inadatto può compromettere la funzionalità dell'addolcitore e far decadere la garanzia.

MANUTENZIONE

Una manutenzione ordinaria accurata e regolari controlli programmati, garantiscono nel tempo la conservazione ed il buon funzionamento degli impianti. Consigliamo pertanto di seguire i nostri consigli di manutenzione ordinaria e di stipulare un contratto di servizio ed assistenza programmata con un nostro Centro di Assistenza Tecnica autorizzato della Vostra zona.

Controlli periodici:

- Verificare il livello del sale nel serbatoio salamoia.
- Controllare che la durezza dell'acqua in ingresso sia uguale alla durezza rilevata all'avviamento; in caso contrario calcolare nuovamente l'autonomia dell'addolcitore e programmare il pannello di comando con i nuovi dati.
- Verificare che la durezza dell'acqua addolcita sia quella voluta, se necessario tarare la valvola miscelatrice.
- Verificare che sul display venga indicato l'orario esatto.
- Verificare, aprendo una utenza, che i litri scalino regolarmente.
- Effettuare una rigenerazione completa verificando scrupolosamente che le fasi vengano effettuate correttamente. Al termine controllare che non vi siano tracce di salamoia all'utilizzo.
- Approfittare di una ricarica del serbatoio salamoia per effettuare una pulizia generale sia del serbatoio che della valvola salamoia.



Attenzione

Per mantenere efficiente l'addolcitore, la CILLICHEMIE ITALIANA, prevede che venga effettuata da parte di un tecnico specializzato della rete assistenza una verifica possibilmente ogni sei mesi e comunque una manutenzione generale almeno ogni anno. Particolari condizioni di utilizzo (tipo di acqua, pressioni di esercizio, ecc.) possono rendere necessarie delle manutenzioni più ravvicinate.

Sostituzione delle resine addolcitore

Nonostante l'elevata qualità dei materiali utilizzati, consigliamo di sostituire le resine dell'addolcitore dopo 5 anni di utilizzo. L'operazione andrà eseguita da tecnici specializzati

CASISTICA DIFETTI

Difetti	Cause	Rimedi
Viene visualizzato Sale insufficiente.	 Troppo poco rigenerante nel serbatoio. 	Rabboccare il rigenerante e premere il tasto OK finché «Sale insufficiente» si spegne.
L'impianto non eroga più acqua addolcita o acqua di taglio.	Nel serbatoio manca sale.	 Rabboccare il sale, premere il tasto OK finché "Sale insufficiente" si spegne. Attendere 3 ore per la formazione dell'acqua salata e attivare manualmente la rigenerazione per entrambe le colonne di addolcimento, una dopo l'altra.
	 L'alimentazione di corrente è interrotta. 	Stabilire il collegamento elettrico.
	 La valvola miscelatrice (V) non è stata impostata corret- tamente 	 Impostare secondo quanto indicato nel pa- ragrafo Messa in funzione, "Impostazione della durezza in uscita".
 L'impianto non eroga più acqua addolcita oppure la portata è ridotta. 	 La pressione in entrata è troppo bassa. 	 Aumentare la pressione in entrata (even- tualmente regolare il riduttore di pressione) e attivare la rigenerazione manuale.

Se i guasti/disturbi non possono essere rimossi con l'aiuto di queste indicazioni, deve essere richiesto l'intervento del nostro Servizio di Assistenza indicando il numero di serie e di produzione (vedere la targhetta di modello sul lato posteriore dell'apparecchio).

GARANZIA

Per questa apparecchiatura valgono i termini di garanzia di legge.

Esclusione del diritto di garanzia

- La mancata osservanza dei requisiti per il montaggio e dei doveri dell'esercente causano l'esclusione dei diritti alla garanzia.
- I guasti dell'apparecchio oppure un rendimento carente causato da una combinazione di materiali errata, una immissione di prodotti corrosivi oppure da depositi di ferro e manganese, oppure per i danni consequenti a questi motivi, la Cillichemie non si assume alcuna responsabilità.
- Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso di modifiche ed errori di collegamento elettrico ed idraulico, determinati dall'inosservanza delle istruzioni riportate sui manuali d'installazione o di utilizzo dell'apparecchiatura in condizioni diverse da quelle per le quali è stato progettato.
- La mancata verifica e/o sostituzione dei pezzi soggetti ad usura fa decadere automaticamente la garanzia.
- Con l'impiego di rigeneranti, che non corrispondono alla DIN EN 973 Tipo A, vengono esclusi i diritti alla garanzia.



Via Plinio, 59 20129 Milano
Tel. (+39) 02 20.46.343 - Telefax (+39) 02 20.10.58
E_mail: cillichemie@cibemi.it - Internet: www.cillichemie.com

Dichiarazione di Conformità

Le apparecchiature indicate nel presente manuale di installazione uso e manutenzione della serie:

Cillit – GENIUS DUO

sono conformi alle Leggi di seguito indicate:

D.M. 174/04

"Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano "

Legge 443/90

"Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili"

Direttiva 2006/95/CE

Concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

Direttiva 2004/108/CE

Concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE

CILLICHEMIE ITALIANA S.r.I.





CERTIFICATO n. CERTIFICATE No

677

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE WE HEREBY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe

CILLICHEMIE ITALIANA SRL

I - 20129 MILANO (MI) - VIA PLINIO 59

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS 1 - 20129 MILANO (MI) - VIA PLINIO 59 I - 20098 SESTO ULTERIANO (MI) - VIA LIGURIA 3/5

HA ATTUATO E MANTIENE UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CHE E' CONFORME ALLA NORMA HAS IMPLEMENTED AND MAINTAINS A QUALITY MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI EN ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES SETTORE CODE EA 12, 18

Progettazione, produzione, installazione, commercializzazione ed assistenza tecnica di prodotti ed apparecchiature per il trattamento dell'acqua. Design, production, installation, trading and technical service of products and equipment for water treatment.

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

FIRST ISSUE

EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE

24/02/1997

08/03/2006

CERTIQUALITY S.r.I. IL PRESIDENTE CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

> CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

annual audit and on a complete review every three years of the Management System.



LISTA DI CONTROLLO E REGISTRO

Dopo aver letto attentamente la presente istruzione ed aver ultimato l'installazione, è possibile controllare con la seguente lista, che tutte le operazioni siano state svolte correttamente. Per l'avviamento sono a disposizione i nostri centri di assistenza presenti sul tutto il territorio.

REGISTRO LISTA CONTROLLI		SI	NO
Utente:	Il locale è accessibile?		
Rivenditore:	E' presente uno spazio sufficiente di manovra per permettere le manutenzioni?		
	E' presente un Filtro Cillit prima dell'addolcitore?		
Installatore:	Sono presenti i prelievi campione a monte e a valle dell'addolcitore?		
	E' disponibile una presa alimentata 230V e protet- ta, ad una distante max di 1,2 m?		
Tipo di apparecchio:	E' presente un sistema di by-pass generale delle apparecchiature (filtro, addolcitore, dosatore, ecc)?		
Codice:	L'addolcitore è collegato con tubi flessibili?		
N. di serie:	L'addolcitore è costantemente alimentato con acqua potabile?		
Data di fabbricazione:			
Pressione di ingresso:	La pressione dell'acqua è costante e compresa tra 2 e 8 bar dinamici?		
Durezza in ingresso:	Gli scarichi (testata e troppo pieno) sono collegati?		
Durezza in uscita:	Gli scarichi sono separati e, collegati in modo tale da evitare possibili riflussi da altri scarichi verso		
Durata rigenerazione:	l'addolcitore o il serbatoio salamoia?		
Ciclo dell'addolcitore:	Siete in possesso del sale per la rigenerazione dell'addolcitore? Se non è presente è possibile chiederlo ai nostri centri di assistenza autorizzati.		



Depurazione acqua - ozono Impianti piscine - osmosi

Cillichemie Italiana S.r.l.

Via Plinio, 59 20129 Milano Tel. (+39) 02 20.46.343 Telefax (+39) 02 20.10.58 E_mail: cillichemie@cibemi.it Internet: www.cillichemie.com







Nonostante l'attenzione posta per la realizzazione di questo manuale, la CILLICHEMIE non può garantire l'esattezza di tutte le informazioni contenute e non può essere ritenuta responsabile né degli errori che ciò potrebbe comportare, né dei danni che ne potrebbero risultare dall'utilizzo o dall'applicazione.

I prodotti materiali, il software ed i servizi presentati in questo documento sono soggetti ad aggiornamenti e

migliorie, in quanto a caratteristiche di prestazioni e funzionamento.

INFORMATIVA La CILLICHEMIE si riserva il diritto di eventuali modifiche senza preavviso.

La presente informazione Tecnica tiene conto delle esperienze della Società e si applica ad un uso normale del prodotto secondo quanta sopra descritto; usi diversi vanno di volta in volta autorizzati. Per casi particolari o difficili é necessario stipulare un accordo con i nostri Centri di Assistenza e Consulenza Tecnica presenti su tutto il territorio nazionale per controllare i risultati di impiego del prodotto ed approvare le eventuali correzioni." La Cillichemie si riserva il diritto di qualsiasi modifica ai propri prodotti. Ai termini di legge è vietata la riproduzione anche parziale del presente elaborato che resta proprietà della società.

Indirizzi e numeri telefonici della nostra organizzazione di assistenza e consulenza tecnica nonché per la vendita dei nostri prodotti ed impianti, sono anche reperibili sulle pagine gialle sotto la voce "depurazione acqua - impianti, apparecchi, piscine".

Release: 06/2011 **Codice:** 93840 **Ed.** 06/11